

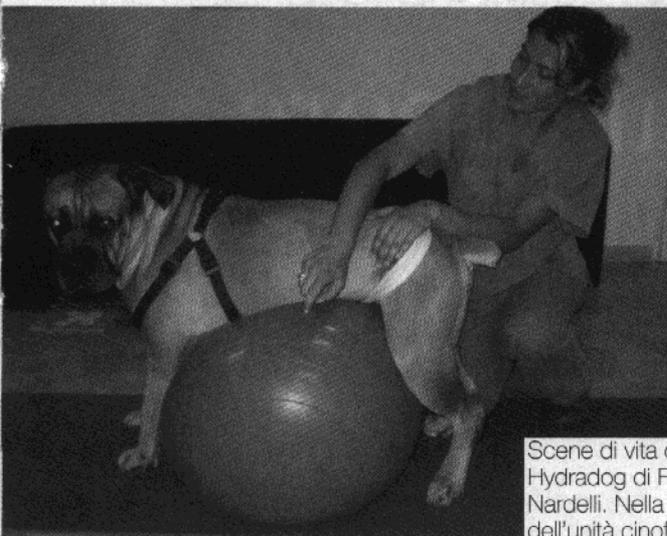


Riabilitazione a QUATTRO ZAMPE

Idroterapia e idromassaggio, ma anche kinesiterapia, massaggi, mesoterapia, ultrasuonoterapia, tecarterapia, magnetoterapia, termoterapia, crioterapia ed elettroterapia. Tutto per rimettere in forma i migliori amici dell'uomo

DANIELA UVA

L più "famoso" è Zanto, giovane campione dell'unità cinofila dei Carabinieri di Firenze. Quello meno incline a cimentarsi fra idromassaggi e ultrasuoni, invece, è un piccolo gattino che ha difeso fino all'ultimo il viscerale odio felino per l'acqua. A suon di graffi. Tutti e due si erano fatti male alle articolazioni. Così hanno cominciato un percorso di riabilitazione nella clinica di fisioterapia veterinaria Hydradog di Firenze.



Scene di vita quotidiana alla clinica veterinaria Hydradog di Firenze aperta dalla dottoressa Mariangela Nardelli. Nella foto a destra in basso Zanto, campione dell'unità cinofila dei Carabinieri di Firenze



Hanno macinato chilometri in piscina, si sono sottoposti a infinite sedute di massaggi, si sono rilassati con l'idromassaggio. E alla fine sono tornati sani e forti, come se nulla fosse successo. È proprio questa la nuova frontiera delle cure per gli amici a quattro zampe: piccoli ospedali specializzati nella soluzione di problemi articolari, neurologici e patologie dovute all'età. Proprio come quelle dedicate ai padroni, queste cliniche offrono terapie destinate a guarire tantissimi problemi evitando il più possibile l'uso dei farmaci. Grazie all'ausilio di macchinari tecnologicamente molto avanzati. Idroterapia e idromassaggio, tanto per cominciare. Ma anche kinesiterapia, massaggi, mesoterapia, ultrasuonoterapia, tecarterapia, magnetoterapia, termoterapia, crioterapia ed elettroterapia. Insomma, sono vere e proprie piccole spa. Nel-

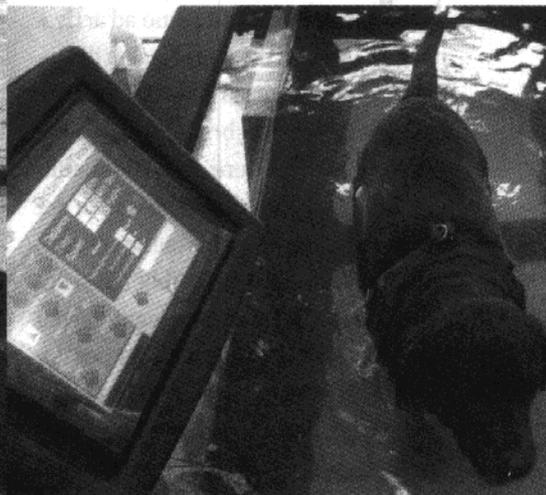
le quali al centro dell'attenzione non è l'estetica, ma la salute dei piccoli amici a quattro zampe.

«In tutta Italia siamo sette a offrire servizi così specializzati», spiega Mariangela Nardelli, veterinaria e proprietaria della struttura fiorentina. Il pezzo forte della sua clinica è il tapis roulant immerso nell'acqua della piscina. «Permette agli animali di camminare o nuotare in base alle esigenze senza sforzare le articolazioni - dice -. È utile per allenare i muscoli, ma anche per curare la displasia senza ricorrere all'intervento chirurgico e riabilitare gli esemplari che hanno subito operazioni alle ginocchia». L'idea di dedicarsi alla fisioterapia di cani e gatti è nascosta nel suo dna. «Mio padre è ortopedico, mia madre è stata fisioterapista - racconta -. Io ho studiato medicina veterinaria a Bologna ed è stato uno

dei miei professori a indirizzarmi verso questa specializzazione alla quale mi sono immediatamente appassionata». E così questo giovane medico barese trapiantato in Emilia si è trasferito a Firenze dove, nell'ottobre 2009, ha dato vita a Hydradog. L'unica clinica italiana a utilizzare un tapis roulant immerso nell'acqua praticamente uguale a quello che serve per la riabilitazione degli esseri umani.

Non è un caso che le forze dell'ordine

{ Proprio come quelle per i padroni, queste cliniche offrono terapie per guarire tanti problemi evitando al massimo l'uso dei farmaci



Il tapis roulant immerso nell'acqua della piscina è un'esclusiva della Hydradog di Firenze. Utile per curare le articolazioni, è indispensabile per trattare la displasia senza ricorrere all'intervento chirurgico

portino proprio qui i cani utilizzati nelle unità cinofile. «Zanto è uno di loro. Un pastore tedesco, un campione che non volevano assolutamente declassare - dice Nardelli -. È arrivato da noi dopo essersi fatto male a un ginocchio. Adesso sta bene». Ma non ci sono solo «vip» fra i pazienti della clinica che segue circa venti animali al giorno, per un totale di 240 al mese. «La cosa che mi fa più piacere - prosegue il medico - è che molti canili e associazioni di volontari vengano qui con gli animali che hanno in custodia». Il costo di ogni seduta è di 40 euro. «A loro ne facciamo pagare dieci in meno. Alcune associazioni ci portano anche 40 cani contemporaneamente e non hanno la somma necessaria. Così pur di reperirla organizzano mercatini. E quando proprio non ce la fanno facciamo finta di niente. Quello che conta è la cultura che c'è dietro questi comportamenti, l'amore di queste persone per gli animali». In questo momento l'ospite d'onore è un cagnolino ospitato da un canile.

«Viene dalla Sicilia - racconta Nardelli - ed è arrivato qui dopo aver perso l'uso delle zampe. Lo avevano dato per spacciato, invece piano piano sta ricominciando a camminare». Dalla Sicilia a Firenze perché «da Roma in giù strutture come queste sono praticamente inesistenti. In tutta Italia siamo pochissimi e tutti concentrati al Nord». Solo in cliniche come queste cani e gatti possono fare idromassaggio immersi nell'acqua a 32 gradi. Oppure fare elettrostimolazione ed essere sottoposti a macchinari che incrementano la circolazione del sangue per evitare che i muscoli si atrofizzino. E ancora sottoporsi a magnetoterapia (ha un'azione antin-

fiammatoria e antalgica utile in caso di distorsioni e artrosi) e ultrasuoni (anche questi svolgono un'azione antinfiammatoria e permettono di evitare l'uso dei farmaci). Ma non solo. Perché cliniche come Hydradog organizzano anche day hospital, nel caso in cui gli animali debbano restare in osservazione, e persino l'asilo. «Piuttosto che restare a casa soli mentre i padroni lavorano possono venire qui da noi, giocare e anche imparare qualcosa - conclude Nardelli -. La mia collaboratrice è un'istruttrice cinofila e quindi mentre sono qui con noi insegna a cani e gatti le regole base per vivere insieme con i propri padroni». ■

{ La cosa che mi fa più piacere è che molti canili e associazioni di volontari portano qui i loro animali